

O VÉNÉRABLE ROME, L'ESCALIER DES GÉANTS, UNE VENETIENNE, LA VÉNUS
D'ARLES

Autore Théodore Aubanel

Anno di pubblicazione 1974

Editore Les presses universelles

Descrizione del contenuto

Il volumetto, uscito in un'edizione di 500 copie numerate (copia del Fondo n. 222), contiene le traduzioni di Valeri di alcune liriche del poeta occitanico Théodore Aubanel (1829-1886), uno dei fondatori del movimento letterario neoprovenzale del Felibrismo. Le poesie, presentate con il testo a fronte, sono: *O Venerablo Roumo (O Veneranda Roma)*, *L'Escalié di Gigant (La Scala dei Giganti)*, *Uno Veneciano (Una Veneziana)*, *La Venus d'Arle (La Venere di Arli)*.

Il libro è aperto da una prefazione in francese di René Ribière che ringrazia Valeri per l'omaggio alla letteratura provenzale che queste versioni rappresentano, sottolineando come il tema veneziano di due dei componimenti (*La Scala dei Giganti* e *Una Veneziana*) fosse particolarmente congeniale all'anima e alle passioni del traduttore.

Molti anni addietro, Valeri aveva tradotto e introdotto il massimo esponente del Felibrismo, Frédéric Mistral (*Da "Lis isclo d'or" e dal "Calendau"*, Castiglione delle Stiviere, Tipografia Cartoleria G. Bignotti e figli, 1912, 82 *Catalogo del Fondo Diego Valeri FV7*; *Mirella*, Torino, UTET, I grandi scrittori stranieri, 1930, 218 *Catalogo del Fondo Diego Valeri FV7*; *Mirella con saggi delle altre opere poetiche*, Firenze, R. Bemporad, 1930, 219 *Catalogo Fondo Diego Valeri FV7*). Nell'introduzione alla sua edizione Utet di *Mirella* di Mistral si trova un chiaro e lucido giudizio di Valeri su questo rinascimento provenzale: "Si tratta d'un fenomeno sociale e letterario interessante; il quale avrebbe il suo valore anche se, per avventura, invece di segnare la ripresa d'una letteratura nazionale, dimostrasse soltanto la reviviscenza d'una tradizione poetica regionale e, diciamo pure (ché per noi italiani la parola non ha alcun senso diminutivo o dispregiativo), dialettale."

Riportiamo la stanza finale del tributo elegiaco e solenne al Palazzo Ducale di Venezia, *La Scala dei Giganti*, in cui Valeri aggiunge una sfumatura di ironia all'originale con la rima al mezzo tra "americani" e "nani":

Così soltanto l'arte dura, mentre noi passiamo,
E frattanto il leone di San Marco che ti custodisce,
O vecchio palazzo, guarda facendo fremere le ali
Gli stranieri errabondi, inglesi, americani,
Salire, pallidi nani, la scala dei Giganti.

Riferimenti bibliografici

[1926] Théodore Aubanel, *La melagrana aperta*, introduzione di Alessio Di Giovanni, traduzione e note di Mario Grasso, Catania, Studio editoriale moderno

[1930] Diego Valeri, *Introduzione*, in Federico Mistral, *Mirella*, Torino, UTET, pp. 5-19

[1974] René Ribière, *Petrarca e i sette di Font-Segugno*, traduzione di Giuliana Toso Rodinis, prefazione di Diego Valeri, Padova, Libreria Draghi Randi

[1987] Maria Luisa Belleli, *Diego Valeri traduttore e poeta in francese*, in *Gli studi francesi in Italia tra le due guerre. Atti del XIV convegno della società universitaria per gli studi di lingua e letteratura francese* Urbino 15-17 Maggio 1986, Urbino, Quattroventi, pp. 193-205

[1991] René Ribièrè, Diego Valeri, la Provence et la France, in Una precisa forma. Studi e testimonianze per Diego Valeri. Atti del Convegno internazionale "Diego Valeri nel centenario della nascita" Padova 26 e 27 marzo 1987, Padova, Editoriale Programma, pp.45-51